



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 07-06-2021

Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 27.05.2021 PROT. N. 13.513 DEL 28.05.2021 AD OGGETTO "DISCUSSIONE IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SULLA NECESSITA' DI ADEGUARE LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI ALL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI".

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di giugno alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Straordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	A
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI
FABIO BARTOLACCI
MATTEO CESCHINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE

Registro proposte 35

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento
F.to

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 27.05.2021 PROT. N. 13.513 DEL 28.05.2021 AD OGGETTO "DISCUSSIONE IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SULLA NECESSITA' DI ADEGUARE LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI ALL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI".

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Vecchi Riccardo propone di passare alla trattazione della PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 27.05.2021 PROT. N. 13.513 DEL 28.05.2021 AD OGGETTO "DISCUSSIONE IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SULLA NECESSITA' DI ADEGUARE LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI ALL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI" e lascia la parola al Consigliere Nelia Calvigioni per l'illustrazione.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

I consiglieri comunali Nelia Calvigioni e Paolo Bertini del gruppo misto Vivere Corridonia, in merito alla composizione delle commissioni permanenti consiliari nominate nel 2019 al seguito dell'approvazione del nuovo regolamento del Consiglio Comunale, ribadiscono che i sottoscritti non fanno più parte del Gruppo Corridonia Insieme dal 2019 Nelia Calvigioni, dal 2020 Paolo Bertini e pertanto non sono inseriti nelle 3 commissioni per la quota dei 2 consiglieri che spettano ogni commissione per la minoranza. Vogliamo ricordare che le commissioni una volta istituite sulla base di una facoltativa previsione statutaria sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale con l'inderogabile limite posto dal legislatore all'art. 38 del TUEL riguardante il rispetto del criterio proporzionale nella composizione. Lo statuto del Comune di Corridonia all'art. 13 prevede



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

l'istituzione di commissioni permanenti con criterio di proporzionalità nel numero dei consiglieri di ciascun gruppo. Il regolamento consiliare, all'art. 21, costituisce 3 commissioni, come ho detto prima, che vengono proposte dai capigruppo nominati in Consiglio Comunale con votazione segreta, prevedendo ciascuna di esse la composizione di 4 rappresentanti dei gruppi di maggioranza e 2 di quelli di minoranza. La situazione dei rappresentanti di gruppi consiglieri di Corridonia non rappresenta lo statuto del Comune di Corridonia, con criterio di proporzionalità, a numero dei consiglieri di ciascun gruppo; viene rilevata la mancata rispondenza a questo principio nella composizione delle attuali commissioni consiliari del Comune di Corridonia. Nel regolamento approvato nel 2018 non viene stabilita nessuna norma in caso di uscita dalla maggioranza e formazione di un nuovo gruppo, pertanto è da rifarsi allo statuto e all'art. 38 del TUEL. Ci sono numerosi pareri da parte del Ministero dell'Interno in merito alle commissioni permanenti con numerose sentenze da parte del TAR e anche del Consiglio di Stato in caso di possibili mutamenti che possono sopravvenire all'interno delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale per effetto di dissociazioni dell'originario gruppo di appartenenza, comportante la costituzione di nuovi gruppi consiliari, ovvero l'adesione di diversi gruppi esistenti con la diretta influenza sulle composizioni delle commissioni; si deve pertanto adeguare ai nuovi assetti. Tutto ciò in attesa della necessità dell'Amministrazione di valutare le modifiche regolamentari per adeguarsi al principio stabilito dal Consiglio di Stato con parere 4.323 del 2009, come riportato nella lettera inviata dalla Prefettura il 10 dicembre a questo Comune e data a tutti i consiglieri comunali, che recita testualmente: "La signoria vostra vorrà condividere per opportuna conoscenza il predetto parere con tutti i componenti del Consiglio Comunale e sollecitamente conformarsi alle indicazioni ministeriali relative alla nomina e composizione delle commissioni, facendo a riguardo un cortese cenno di riscontro". Si chiede al Consiglio Comunale, dopo una discussione in merito alla composizione delle commissioni permanenti, sulla necessità di adeguare la composizione delle commissioni permanenti all'attuale articolazione dei gruppi consiliari, in considerazione dell'uscita dalla maggioranza di due consiglieri, Calvigioni Nelia e Bertini Paolo, vista la formazione del nuovo gruppo misto Vivere Corridonia e la conseguente modifica degli assetti e delle rappresentanze consiliari, per inserire poi nel prossimo Consiglio Comunale, successivo a questo, il seguente punto all'Ordine del Giorno: nomina dei rappresentanti consiglieri di minoranza all'interno delle commissioni permanenti. Sempre in attesa della modifica del regolamento consiliare, come ci è stato suggerito dal parere del Ministero. Per questa proposta ho chiesto il parere tecnico al Segretario Comunale sulla necessità di adeguare la composizione delle commissioni permanenti all'attuale articolazione dei gruppi consiliari, in considerazione dell'uscita dalla maggioranza di due consiglieri, Calvigioni Nelia e Bertini Paolo, con la formazione del nuovo gruppo Vivere Corridonia e la conseguente modifica degli assenti e delle rappresentanze consiliari. Il parere emesso dal Segretario il 3 giugno riporta: "La proposta all'Ordine del Giorno è inconferente rispetto a quanto disposto dall'art. 52 per del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale". Ma il parere io l'avevo chiesto tecnico sulla necessità di adeguare le commissioni sull'uscita dalla maggioranza, pertanto il parere io non ce lo leggo, mi rimetto al Consiglio Comunale per poter risolvere questa annosa questione che va avanti ormai da più di due anni, che poi non è niente di che, se non dare la possibilità di informazione preventiva al Consiglio Comunale prima del Consiglio in modo che ci sia un confronto ampio tra maggioranza e minoranza, anche con i tecnici se è necessario, sulle proposte che vengono discusse in Consiglio. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il

dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Calvigioni. Ci sono interventi? Prego consigliere Flamini.

Marco Flamini (Consigliere)

Grazie Presidente. Andiamo a discutere in merito alla composizione delle commissioni consiliari, argomento che oggettivamente è stato trattato molteplici volte in particolar modo nelle conferenze dei capigruppo degli scorsi mesi. Tralascio chiaramente tutta la considerazione diciamo così tecnica, rilevo solo che purtroppo l'Ordine del Giorno non può essere votato favorevolmente ma solo dal punto di vista tecnico. E mi spiego. In sostanza si richiede di nominare le commissioni quando le stesse sono già in funzione in forza di una delibera di Consiglio perfettamente valida e legittima, quindi semplicemente non si può portare in votazione un punto che va in contrasto con un'altra delibera egualmente valida. In ogni caso, entrando nel merito, e lo abbiamo già palesato innumerevoli volte alle precedenti capigruppo sia io che il mio collega Vecchietti, siamo favorevolissimi e pronti a rivotare le commissioni al primo Consiglio utile, però per fare questo come tutti sanno, la commissione in primis, deve fare per forza non dico un passo indietro, un passo in avanti, altrimenti non se ne esce, ma non per nostra volontà ma perché evidentemente c'è un chiaro disinteresse da parte degli altri gruppi di opposizione, quantomeno di una parte. Dico questo perché sinceramente pensavo che l'argomento fosse stato risolto, perché in una delle ultime riunioni, quando lo stesso collega Ceschini, di questo gliene va dato atto, con onestà intellettuale ammise che l'unica strada per sbloccare l'impasse, l'unica strada possibile fosse che l'opposizione in blocco desse le dimissioni, permettesse così di far entrare in gioco il nuovo gruppo di cui fa parte la consigliera Calvigioni e ovviamente Bertini, cioè Vivere Corridonia, e poter far entrare loro anche nel conteggio dei posti in commissione che devono essere riservati alle minoranze. Tant'è che effettivamente eravamo tutti d'accordo in proposito. Aggiungo anche ricordando che lo stesso collega Ceschini pensava addirittura che le dimissioni fossero state già formalizzate da tempo, quindi si potesse andare tranquillamente in votazione, mentre poi lo stesso Segretario fece una verifica e riscontrò, anche alle stesse minoranze, che la formalizzazione delle dimissioni non c'era mai stata in seconda battuta, nella prima sì, ma poi a seguito della seconda nomina per volontà non c'erano state nessuna dimissioni. Io non so quindi perché, nonostante quando abbia dichiarato il mio collega in conferenza dei capigruppo poi la minoranza non abbia dato seguito a quanto abbia detto con i suoi rappresentanti. Quello che posso dire è che non possiamo dare le dimissioni al posto vostro, questo purtroppo o per fortuna è così, noi però ribadiamo, ribadisco alla collega Calvigioni, ma anche a Bertini, che siamo disponibili fin da subito a portare al prossimo Consiglio utile la rinomina delle commissioni. Il punto però è tecnico, cioè nel senso è l'opposizione che deve fare oggettivamente un passo avanti. Spero di essere stato abbastanza esaustivo, visto che ne abbiamo parlato già svariate volte, quantomeno ai capigruppo. Grazie.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Flamini. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Ceschini.

Matteo Ceschini (Consigliere)

Torniamo a parlare di questo argomento. Il collega Flamini dimentica una cosa importante: la cosa che non è stata mai accettata dal sottoscritto e da altri, cioè il fatto che quando avete provveduto a fare la nomina dei nuovi membri, l'avete fatto contro la volontà nostra. Il vostro è stato un atto d'arroganza politica enorme. Capisco che magari è un argomento che poi non so fino a che punto passi questo principio, questi messaggi passino alla cittadinanza, che poi le commissioni spesso vengono anche fatte in maniera sbrigativa, forse più per prendere un gettone che altro, da quello che ho visto ultimamente da come vengono fatte le commissioni. Il problema è che quando avete nominato e vi siete surrogati nella volontà della minoranza avete fatto delle nomine difformi da quella che era la nostra manifestazione di volontà precedente e siete stati molto attenti a nominare persone diverse soprattutto dalle competenze che ognuno di noi hanno, quindi al bilancio ci avete messo una persona diversa dal sottoscritto e dal collega Grassetti, con molta precisione. Quindi quello è un atto di arroganza che vi rimarrà, è una macchia che vi rimarrà. Ora il problema di fare le commissioni, siamo arrivati a giugno, con tutti i problemi che ci stanno penso che non sia un problema così grave da affrontare, se non per il fatto di raccogliere questa istanza di una collega che desidera e auspica ad una maggiore partecipazione con dignità di ruolo di membro di commissione. Quindi, non lo so, potremmo affrontare la questione nella prossima conferenza dei capigruppo. Rimane l'amarezza di un atteggiamento di un muro contro muro tra soggetti che... è un dialogo fra sordi, voi dite che noi ci dobbiamo dimettere, io sostengo che chi è stato nominato, è stato nominato in violazione di norme, perché ho spiegato sempre che la nomina non può essere fatta dalla maggioranza, lo dice la legge, e quindi voi vi siete sostituiti. Se aveste fatto la conferma delle nomine precedenti sarebbe stato un gesto forzato ma più accettabile, invece il vostro è proprio un atto d'arroganza che -come si dice?!- chi semina vento raccoglie tempesta, quindi poi i rapporti tra maggioranza e opposizione sono quelli che sono e le commissioni servono per chiarirsi, servono per parlare degli argomenti con i funzionari. Dopo voi vi lamentate che noi facciamo gli accessi, perché gli accessi sono troppi; poi vi lamentate che chiediamo anche un protocollo informatico, e anche lì interpretate la norma in maniera... ancora non so a che punto stiamo con il protocollo informatico, nonostante ci siano sentenze e pronunce che dicono che i consiglieri hanno diritto al protocollo informatico, su questa cosa non sono aggiornato, per cui auspico anche per l'ultimo scorcio diciamo di Amministrazione di trovare una soluzione così, di buon senso, sennò continueremo ad andare avanti così e a interpellare direttamente i funzionari bypassando il ruolo istituzionale, che è quello delle commissioni. Ricordo che le commissioni nei Comuni dove vige il doppio turno, cioè sopra i 15.000 abitanti, hanno un ruolo molto più importante rispetto ai Comuni piccoli, quindi dimostrate, dimostriamo forse, di avere la testa di un paesino piccolo-piccolo che si è messo un cappotto troppo grande. Forse auspicate che la popolazione scenda

sotto i 15.000 così almeno torniamo al vecchio sistema, più semplice, dove effettivamente gli Organi di Amministrazione votano, le commissioni secondo me sono meno importanti. Riusciremo a risolvere questo problema? Speriamo, io confido prima della fine della legislatura di trovare una soluzione. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Ceschini. Chiede la parola il consigliere Calia. Prego, ne ha facoltà.

Francesco Calia (Consigliere)

Buonasera a tutti. Il mio intervento sarà un intervento brevissimo esclusivamente finalizzato a confutare ciò che mi è toccato sentire per l'ennesima volta da parte del capogruppo di maggioranza. Mi spiego. Mi trovate per cortesia un atto, un atto di questo Consiglio Comunale in cui il capogruppo Francesco Calia abbia nominato un membro di commissione? Mi trovate un atto in questo Consiglio Comunale in cui i colleghi dell'opposizione hanno fatto i nomi da inserire nelle commissioni, ai sensi del regolamento? Se lo trovate io mi dimetto immediatamente da consigliere comunale. Se non lo trovate vi dovrete dimettere voi per la capacità che avete di alterare la realtà. Ma come si fa ancora ad insistere, a mistificare la realtà? Fa bene la consigliera Nelia Calvigioni a richiedere una rivisitazione dei gruppi, perché giustamente lei magari non lo vuole dire, ancora si va avanti col concetto di maggioranza e minoranza. Voi siete 8 e noi siamo in 8. Chiaro? Quindi tecnicamente la maggioranza non c'è dei consiglieri comunali, se non per l'intervento del Sindaco. Ma parlando di stricto sensu consiglieri comunali otto siete voi e otto siamo noi, dov'è la maggioranza? Ecco perché fa bene la consigliera Calvigioni a farvi abbassare un po' le orecchie e dirvi: va ricomposta la composizione all'interno delle commissioni. Ma non osate più dire che noi ci dobbiamo dimettere, perché noi non abbiamo mai proposto ai sensi del regolamento vigente un nome da inserire in commissione. E bene ha fatto il consigliere Ceschini a parlare di arroganza, menzionando fatti. Come fate voi a parlare di democrazia nel momento in cui inserite contro la volontà il consigliere Calia in Commissione Bilancio, quando invece dovrebbero andare i consiglieri comunali che il bilancio lo masticano e di che tinta, come i bravissimi Ceschini e Grassetto. O sto dicendo una corbelleria? O sto dicendo una falsità? Segretaria, lei, mi scusi, ogni tanto la debbo richiamare come soggetto principe che indica l'uniformità del diritto all'interno di questo Consiglio Comunale, ci dica lei dov'è l'errore nel mio ragionamento. C'è stato un consigliere di opposizione che ai sensi del regolamento ha fatto il nome da inserire, che ha proposto il nome da inserire? No. Siete stati voi, escluso lei ovviamente Segretaria, siete stati voi mi rivolgo alla maggioranza a scegliere, a decidere per gli altri. È uno strano concetto di democrazia. Il consigliere Calia sin da piccolo ha deciso per sé e non si lascia decidere da altri, sia chiaro. Ecco l'intervento che ho voluto fare, perché è vero, alla popolazione di Corridonia interessano ben altri problemi, come quello della discarica di cui si è discusso stasera, ma sicuramente io non posso permettere che la realtà venga mistificata. Quindi consigliere Flamini, accetti la mia sfida questa sera, se lei trova, ai sensi del regolamento, che Francesco Calia o altri capigruppo hanno proposto il proprio nominativo per entrare in commissione, io riconosco il mio errore e mi dimetto. Ma se così non è tragga le sue conclusioni. Grazie.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Calia. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giampaoli, ne ha facoltà. Prego.

Giuliana Giampaoli (Consigliere)

Grazie. Nella ricostruzione non dico una parola di più perché sia Ceschini che Calia hanno fatto il quadro preciso. Aggiungo solo che di documentazione, per ribadire che non ci siamo mai ritenuti eletti, ne ha una collezione penso la Segretaria dott.ssa Bolli perché lei stessa ha detto che ha un bel fascicolo sulle commissioni, quindi ritengo che di documentazione ne abbia più che a sufficienza. Il fatto che non partecipiamo chiaramente, sempre queste carine allusioni sul fatto che non partecipiamo perché non abbiamo voglia di fare niente, noi partecipiamo senza percepire gettone e senza intervenire, per vedere quello che succede in commissione. In commissione succede ben poco, quindi io diciamo che nel frattempo nel corso di questi mesi un po' di entusiasmo alla partecipazione delle commissioni l'ho perso, perché comunque la commissione così come si svolge nel nostro Comune è ben poco gratificante. Quando si parla, per esempio, se vogliamo fare l'esempio di questo Consiglio in cui le proposte erano tutte della cosiddetta tra virgolette minoranza, diciamo dell'altra maggioranza, le nostre proposte avrebbero dovuto essere discusse in commissione perché i rappresentanti della cosiddetta maggioranza, l'altra maggioranza, devono essere a conoscenza di ciò che si va a discutere, quindi la commissione avrebbe dovuto essere comunque svolta. Quando si assiste alla commissione si vede la lettura del punto e la commissione si chiude in cinque minuti. Quindi diciamo che ho perso l'interesse anche a questo argomento, mi interessa in linea di principio perché è un punto importante nei confronti della consigliera Calvigioni, che avendo mutato la composizione della maggioranza aveva diritto a rappresentare il proprio gruppo, ne aveva diritto per legge, e quindi questo per noi cancella ogni altro tipo di ragionamento, aveva diritto per legge. Se ci fossimo seduti ad un tavolo in maniera civile e avessimo discusso di quale poteva essere la soluzione migliore, senza fare i bambini che si impuntano: allora bisogna che tu te ne vai e io non gioco più, allora in questo caso la commissione non ci serve perché diciamo che ce la siamo cavata egregiamente anche senza commissione. In punto di principio io speravo, avrei sperato insomma che almeno la partecipazione del gruppo della consigliera Calvigioni sarebbe stato preso in considerazione, invece è stato l'ennesimo diciamo così ricatto nei nostri confronti per porci nella condizione di dover fare un passo indietro oppure di dover ammettere di aver sbagliato qualcosa noi. Noi non abbiamo sbagliato niente, ne siamo convinti e quindi ci dispiace per la consigliera Calvigioni perché non gli possiamo fare da spalla in questa faccenda e se la dovrà giocare da sola. Chiaramente ognuno avrà il suo giudizio su questa vicenda. Non è gratificante per nessuno, sarebbe stato un momento in più di discussione e confronto, l'avremmo sicuramente vissuto meglio questo periodo insieme, purtroppo così è andata.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Giampaoli. Ci sono altri interventi?

Paolo Cartechini (Sindaco)

Grazie Presidente. Vorrei addentrarmi su questa questione, prima vorrei puntualizzare soltanto due aspetti. Il primo del consigliere Calia, che fa dei riferimenti matematici o lì vicino dicendo che il Sindaco pensa forse non è consigliere. Lo voglio confortare, perché come la pensavano i vecchi Revisori il Sindaco non era consigliere comunale. Voglio confortare il consigliere Calia che il Sindaco è anche consigliere comunale. Un'altra cosa che vorrei un attimo precisare sull'intervento del consigliere Ceschini, sulla nomina degli elementi componenti le commissioni di minoranza. Il Gruppo Vivere Corridonia è di minoranza e quindi deve essere rappresentato all'interno dei vostri consiglieri non certo dei nostri. Seconda cosa, quando c'è stata l'elezione dei consiglieri di minoranza siamo stati costretti per il funzionamento delle commissioni ad eleggerli perché voi siete usciti dalla sala consiliare e non mi pare questione di poco conto. Però per sintetizzare la questione, vorrei leggere quello che abbiamo scritto a sua Eccellenza il Prefetto a seguito di queste continue suggestioni in merito alle commissioni: "In relazione a quanto indicato in oggetto (sempre parliamo di commissioni consiliari) questa Amministrazione ritiene di procedere ad una ricostruzione oggettiva dei fatti per poter esaminare compiutamente i provvedimenti adottati dall'Ente. Le informazioni che le sono pervenute negli ultimi mesi dai consiglieri di minoranza purtroppo sono parziali ed in parte non veritiere. La disciplina del funzionamento delle commissioni consiliari del Comune di Corridonia era contenuta nei seguenti atti regolamentari: regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, da ultimo modificato con delibera di Consiglio Comunale 203 del 6 giugno 1986; regolamento commissioni consiliari adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 160 del 18.02.1986. In base a suddette disposizioni regolamentari per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni nel Comune di Corridonia erano istituite n. 4 commissioni consiliari permanenti: commissione n. 1: affari istituzionali; commissione n. 2: sanità e servizi sociali, pubblica istruzione e trasporti, sport, cultura e tempo libero; commissione n. 3: bilancio e sviluppo economico; commissione 4: assetto del territorio e lavori pubblici. Subito dopo l'insediamento dell'Amministrazione Cartechini, con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 04.08.2017, sono stati nominati i componenti delle citate commissioni consiliari permanenti: prima, seconda, terza e quarta, n. 4 di maggioranza e n. 2 di minoranza. Va subito precisato che la decisione sul numero dei componenti delle commissioni consiliari non è stato frutto di una scelta autoritaria bensì di una decisione presa all'unanimità nella conferenza dei capigruppo svoltesi in data 26.07.2017. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.11.2018 è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, pubblicato in data 22.12.2018 e reso esecutivo in data 02.01.2019. In base a quanto stabilito dall'art. 21 del citato regolamento comunale, che integralmente si riporta qui di seguito, sono state istituite n. 3 commissioni consiliari permanenti in sostituzione delle precedenti n. 4 commissioni, accorpando sostanzialmente le funzioni della Prima Commissione con quelle della Seconda Commissione. Le tre commissioni sono così denominate: Prima Commissione: affari istituzionali, sanità, servizi sociali, pubblica istruzione, trasporti, sport e cultura; Seconda Commissione: Bilancio e sviluppo economico; Terza Commissione: assetto e sviluppo del territorio e lavori pubblici. Ciascuna di esse è composta da n. 4 rappresentanti dei gruppi di maggioranza e da n. 2 di quelli di minoranza".



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Presidente del Consiglio invita il Sindaco a concludere l'intervento.

Paolo Cartechini (Sindaco)

"In caso di dimissioni, di decadenza etc." quindi tralascio questa storia dell'articolo. "In data 08.02.2019 si sono svolte le sedute delle commissioni consiliari con la programmazione delle varie sedute. In data 21.01.2019, contestualmente alla seduta dei gruppi consiliari, è stata consegnata a mano del Segretario ai capigruppo nota ad oggetto: annullamento delle commissioni permanenti. Come stabilito dall'art. 22 del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale delle commissioni il Sindaco, con nota 1567, 68 e 70 ha nominato i rispettivi presidenti e ne ha dato comunicazione alle minoranze. In data 22.01.2019 sono state convocate per il giorno 24.01.2019 le commissioni neocostituite per la trattazione degli argomenti relativi. In data 24.01.2019 sono pervenute le dimissioni dei componenti rappresentativi dei gruppi di minoranza in seno alle commissioni. In data 31.01.2019 i gruppi di minoranza inviavano nota al Segretario Comunale e a Sua Eccellenza il Prefetto richiesta di parere. In data 05.02.2019 si è svolta la seduta dei capigruppo. Durante la seduta il consigliere Giampaoli su delega del capogruppo Ceschini ha trasmesso la nota in oggetto: dichiarazione in merito alle azioni e alle decisioni da intraprendere per la questione relativa alle commissioni. Con nota 3133 il Segretario la sostituzione dei componenti dimissionari proprio al fine di rendere effettivo. Il Consiglio Comunale ha provveduto pertanto a ricostituire le nuove commissioni, giusta deliberazione n. 36 del 13.02.2019. In tale occasione i consiglieri di minoranza hanno abbandonato l'aula contravvenendo a quella necessità di ricostituzione delle commissioni consiliari, che lo stesso Ministero dell'Interno auspicava dopo l'approvazione del regolamento. Di conseguenza, al fine di garantire la corretta formazione delle commissioni e per consentire ai consiglieri di minoranza di svolgere adeguatamente il loro mandato, il Consiglio Comunale, con i consiglieri di maggioranza rimasti presenti, ha provveduto alla nomina dei componenti delle commissioni. Va ricordato, per altro, che la predetta nomina spetta di regolamento al Consiglio Comunale, mentre soltanto la proposta dei nomi dei componenti sarebbe di competenza dei capigruppo". Poi qui c'è tutta una disamina chiaramente che non vi voglio annoiare e comunque il regolamento del funzionamento sia del Consiglio che delle commissioni sono stati esaminati dal TAR Marche e sappiamo tutti com'è andata a finire. Mi unisco a quello che ha detto il consigliere Flamini in apertura di discussione, che a norma dell'art. 21 noi siamo chiaramente disposti a portare all'approvazione del Consiglio le nuove commissioni nel momento in cui ci sia la disponibilità chiaramente dei membri di minoranza delle dimissioni perché sono all'interno del loro numero che va la giusta rappresentanza del nuovo gruppo costituito. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie Sindaco. Aveva chiesto l'intervento il consigliere Pazzelli. Prego.

Cesarina Pazzelli (Consigliere)

Niente, ha spiegato molto bene il Sindaco, quindi mi ripeto soltanto. Io volevo solo dire due cose: per quanto riguarda queste commissioni stasera sono venute fuori delle parole secondo me forti, come quelle che il nostro è stato un atto di arroganza, oppure che non c'è stata democrazia. Però, come ha spiegato bene il Sindaco, io per la seconda volta voglio ricordare che quando è stata fatta la nomina delle commissioni la minoranza per ben due volte ha abbandonato l'aula, quindi a questo punto se il nostro fare è stato un atto di arroganza e non c'è stata democrazia è tutto un dire. Tutto qua.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Pazzelli. Consigliere Calvigioni per l'intervento.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

Grazie. Non dico quello che penso perché potrei farmi del male, ma farei del male anche a tanti amici della lista Corridonia Insieme Allora qui si è parlato, e mi permetta Presidente di fare il mio intervento come l'ha fatto il Sindaco sforando, si sta parlando dell'art. 21 perché non si può... Allora, questo Ordine del Giorno, premetto, è per portare la pace e la tranquillità nelle commissioni, perché dal 2019... È inutile che ride assessore Sagretti o altri. Dico quello che penso e mi viene permesso, a lei no!

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a rimanere sull'argomento all'ordine del giorno.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

È giusto! È giusto! Allora praticamente la delibera, la prima fatta nel 2019 dopo il regolamento, lasciamo perdere il perché sono usciti i consiglieri di minoranza, parliamo sempre di quello, parlava bene nel preambolo, che dovrà essere nominati da ogni gruppo consiliare. Se quella sera non c'è stata la nomina di ogni gruppo consiliare, dove sta scritto nel regolamento che c'era da votare, ma quantomeno il buonsenso si poteva lasciare chi c'era prima! No, volutamente io mi ricordo che chiesi a Flamini, che ero Presidente: "A chi devo votare?". Flamini tomba. Dunque nessuno, neanche della maggioranza, ha fatto i nomi. Perché io ero già scomoda a gennaio del 2019. Però non sono stata scomoda per portare insieme a Bertini 1.147 voti. Lo sapete voi? Il Sindaco ha detto: "Siamo 9 consiglieri". Giusta l'umiltà del Sindaco che si considera consigliere, però la lista Corridonia Insieme, senza i 1.147, non c'erano 6 consiglieri e 4 assessori. Non c'erano... l'altra lista, non dico niente a pensare Corridonia, perché è stata nominata in due commissioni Vecchietti e una Bartolacci. Ma vi rendete conto che voi state offendendo i cittadini che hanno votato a due persone per 1.147 voti? E questo di riproporre nel prossimo Consiglio la nomina dei due consiglieri di minoranza a voi... sarà i consiglieri di minoranza che si mettono d'accordo e scelgono sempre sui due, che se guardiamo il parere del Consiglio di Stato non è proporzionale, ma ormai il tempo non c'è più, non ci mettiamo a rivedere il regolamento, sarà tutti i consiglieri di minoranza che si nominano e dalla prossima volta le commissioni funzionano. Quello che mi dispiace, e lo dico a voce alta e non me ne abbia il Segretario, che in questo tempo non ha fatto niente per unire questa discrepanza tra chi non si sentiva eletto e chi... perché poi il Segretario è chiamato a fare l'assistenza giuridica e amministrativa nei confronti degli organi elettivi, anche della minoranza. E questa è la cosa che più mi dispiace. Adesso anch'io leggo un parere, che poi vediamo come



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

va il voto, perché questa era una proposta di pace per nominare la prossima volta i 2 consiglieri di minoranza. Però se voi questa pace per poter portare frutto alle commissioni non la volete, certamente io ho tempo, continuerò a scrivere agli organi preposti informando, come ha letto il Sindaco, però informando bene, perché poi un parere che io mi ricordo consegnai al Segretario a meno, uscito nel 2019 subito, recita questo, lo leggo ma un po' veloce: "Le commissioni consiliari permanenti...". Impossibilità di insediamento era. "Qualora la minoranza non abbia indicato i propri rappresentanti nell'ambito della commissione permanente, la stessa non può considerarsi validamente insediata". Il Segretario ce l'ha questo parere. "L'argomento delle ricostruzioni delle commissioni comunali può essere iscritto all'ordine del giorno nelle sedute consiliari fino alla sua positiva trattazione. È stato chiesto un parere in ordine alla composizione delle commissioni consiliari permanenti per la redazione...".

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

"...dai regolamenti comunali per l'aggiornamento dello statuto e quant'altro. Lo statuto comunale prevede che il Consiglio possa istituire con apposita deliberazione le commissioni...". Vado avanti eh! "Si chiede un parere in merito all'operatività delle commissioni consiliari permanenti. Si osserva in via preliminare che in base a quanto disposto dall'art. 38, comma 6, Decreto 267 del 2000, le commissioni una volta istituite sulla base di una facoltativa previsione statutaria sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale con l'inderogabile limite posto dal legislatore riguardante il rispetto del criterio proporzionale nella composizione. Le forze politiche presenti in Consiglio Comunale devono pertanto essere il più possibile rappresentate anche nelle commissioni. Si ritiene che la mancata designazione dei rappresentanti di minoranza abbia impedito di fatto la costituzione delle commissioni in argomento. A riguardo va rilevato anzitutto la natura...".

Il Presidente del Consiglio invita nuovamente il Consigliere a concludere l'intervento.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

No, lei se non mi disturba io avevo finito. "Esse non sono organi necessari dell'ente locale, cioè non sono componenti indispensabili della sua struttura organizzativa, bensì organi strumentali dei consigli e in questo tali costituiscono comportamenti interni all'Organo Assembleare, prive di una competenza autonoma e distinta da quella da essa attribuita. In altri termini le commissioni consiliari operano sempre e comunque nell'ambito della competenza dei consigli. A fronte della oggettiva impossibilità di insediare validamente le commissioni a causa della indisponibilità manifestata dai consiglieri di minoranza, la situazione di fatto verificatasi è tale da giustificare in ragione del principio di continuità amministrativa di risandersi della competenza piena del Consiglio Comunale. Ovviamente ciò non esclude che l'argomento della ricostituzione delle commissioni possa essere iscritto all'Ordine del Giorno delle sedute consiliari fino alla sua positiva trattazione". Invece qui si è voluto fare il

colpo di forza, eliminando la sottoscritta perché c'era nelle commissioni, perché anche se ero in maggioranza c'ero, ma ero scomoda per la maggioranza, Corridonia Insieme si è fatta fuori, si è fatto fuori il dr. Ceschini, si è fatti fuori altre persone che c'erano perché questo è lo spirito di questa Amministrazione. E comunque ai cittadini non gli interessa delle commissioni, però questi atti di prepotenza li stanno già valutando e vedendo e non vi rendete conto che con i 1.147 voti di me e di Bertini state in minoranza? Neanche questo vi rendete conto? Andate con la vostra arroganza e prepotenza, vedremo dove arrivate a maggio dell'anno prossimo. Io vi invito di mettere... continuerò se voi accettate questa discussione per poi proporre la votazione...

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

Nelia Calvigioni (Consigliere)

...allora mi fermo, ma se non c'è questo accordo io continuo a scrivere, voglio vedere! Il Segretario oggi in diritto non mi ha dato il parere, ma è suo dovere, perché il Segretario è pagato anche con i soldi dei cittadini che hanno votato a me e non si può permettere di essere così vaga, con le parole vaghe. Io continuerò nelle opportune sedi ad andare avanti. Dunque vedete voi, valutate voi, perché io di tempo ne ho, grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie. E comunque, per precisione, il Segretario ha sempre risposto ai pareri e a tutte le richieste, sia dei consiglieri di maggioranza che di minoranza, quindi da questo punto di vista non credo che si possa dire nulla. Ha chiesto l'intervento il consigliere Serafini, prego.

Daniela Serafini (Consigliere)

Grazie Presidente. A me mi corre l'obbligo solo di fare alcune precisazioni, perché la rappresentazione che ha fatto il Sindaco della cronologia sembra che noi da pazzi ci siamo assenti nel momento della nomina, come se ci volessimo sottrarre a un dovere civico e politico. Ma non è così, perché noi abbiamo sempre motivato, circoscritto, anzi ampiamente motivato sia ai cittadini ma anche alla maggioranza abbiamo scritto numerose e numerose PEC e mail alla Segretaria. Se la minoranza, o come ha detto la mia collega Giampaoli, l'altra minoranza è uscita al momento della votazione è perché abbiamo ritenuto illegittimo l'annullamento delle prime commissioni. È vero che è stato fatto successivamente alla nomina delle prime commissioni, è stato rivotato un nuovo regolamento che ha eliminato una commissione, ma la maggioranza avrebbe potuto benissimo nominare gli stessi componenti che già erano nella Prima e nella Seconda Commissione. E invece non è stato così. Quindi le parole che ha utilizzato il dr. Ceschini sul fatto della vostra arroganza sono assolutamente condivisibili da parte di tutta la minoranza, perché avreste potuto nominare le stesse persone, invece avete strategicamente allontanato la Calvigioni dalla commissione, perché le avete rifatte e non le avete rivotate, avete fatto voi i nomi come ha ben espresso prima il consigliere Calia, avete nominato persone con competenze che sono al di fuori delle commissioni e quindi l'avete fatto con arroganza, con prepotenza e diciamo quasi a dispetto delle minoranze, perché questa è



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

assolutamente la verità. Per quanto concerne l'accoglimento della proposta della Calvigioni, anche qui ci troviamo a discutere di una proposta che assolutamente poteva essere discussa prima perché la collega Calvigioni lo ha più volte chiesto. E se ci ricordiamo qual è il valore della commissione, che è quello dell'approfondimento e della discussione del tema nella maniera più approfondita nelle opportune sedi, l'allargamento e la ri-proporzionalità delle commissioni era una questione che si poteva benissimo fare, perché si tratta di buonsenso, si tratta di condivisione e di trasparenza. Ma ormai la vostra strategia, il vostro muro fin dall'inizio delle elezioni è chiara, quindi si tratta di non fare trasparenza, di non comunicare, di non essere trasparenti né con noi e né tantomeno con i cittadini. E questo è lo stesso modo di agire che avete fatto con le commissioni. E questo è lo stesso comportamento e lo stesso atteggiamento che avete anche in questo punto. Quindi non ho altro da aggiungere e riconfermo che l'intervento del dr. Ceschini è stato corretto e purtroppo la verità fa male ma è proprio così. L'arroganza con cui avete rinominato le commissioni è solo la vostra, perché avreste potuto perlomeno nominare le stesse persone che erano già nominate prima e invece non l'avete voluto fare. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)

Grazie consigliere Serafini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto.

Stefania Bolli (Segretario Generale)

Presidente volevo solo precisare che ho emesso il parere tecnico sull'Ordine del Giorno presentato dal consigliere Calvigioni in quanto l'Ordine del Giorno presentato è incoerente rispetto a quanto disposto dall'art. 52 del regolamento, ovvero gli ordini del giorno consistono nella formulazione scritta di un giudizio e di una valutazione relativa a fatti o questioni di interesse locale o nazionale inerenti problemi politici, economici e sociali di carattere generale. Per altro nell'Ordine del Giorno era prevista soltanto una discussione e non la votazione. Per quanto riguarda il parere nel merito, come ho già indicato in sede di commissioni consiliari, appunto, il 3 giugno 2021 era presente anche il consigliere Calvigioni, nel merito ho reso il parere con nota protocollo 32.071 del 21 dicembre 2020. Grazie Presidente.

All'esito di un dibattito tra i Consiglieri in relazione al parere reso dal Segretario Generale, il Presidente del Consiglio invita gli stessi a rendere la dichiarazione di voto.

In seguito ad un dibattito verbale tra il Consigliere Calvigioni ed il Vice Sindaco Pierantoni, il Presidente del Consiglio invita a chiudere i microfoni e dà disposizioni al Segretario in merito.

La discussione riprende con l'intervento del Sindaco, al quale il Presidente del Consiglio lascia la parola.

Paolo Cartechini (Sindaco)

Allora per quanto ci compete questo tecnicamente non è un Ordine del Giorno in quanto si chiede al Consiglio Comunale di discutere in merito alla composizione delle commissioni permanenti; 2) di portare

un punto all'Ordine del Giorno nel prossimo Consiglio. Ma per un eccesso di democrazia, giustamente, l'abbiamo anche discusso, perché altrimenti non andava discusso perché non è formulato secondo il regolamento di Consiglio Comunale. Nonostante questo, nonostante la nostra disponibilità a rivedere la composizione delle commissioni, e siamo sempre disponibili, anche perché non va all'interno dei quattro consiglieri di maggioranza ma va all'interno dei due di minoranza, quindi per noi cambia poco, l'Ordine del Giorno, se questo è un Ordine del Giorno, noi votiamo contro. Grazie.

Riccardo Vecchi (Presidente del Consiglio)
Grazie Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Giampaoli.

Giuliana Giampaoli (Consigliere)
Noi voteremo favorevoli e vi possiamo anche dare una mano in questo senso perché, dal momento che noi non ci riteniamo eletti, i posti della minoranza in commissione sono tutti liberi. Se li volete dare tutti a Bertini e alla Calvigioni noi siamo disponibili.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'ordine del giorno in oggetto;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Calvigioni, Bertini, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calia)

Consiglieri votanti n. 16
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 7 (Calvigioni, Bertini, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calia);

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta di ordine del giorno e gli interventi che ne sono seguiti;

DELIBERA

DI RESPINGERE la PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 27.05.2021 PROT. N. 13.513 DEL 28.05.2021 AD OGGETTO "DISCUSSIONE IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI SULLA NECESSITA' DI ADEGUARE LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI ALL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI".



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 16-07-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-07-2021
Corridonia lì 16-07-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-07-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI